



Coronavirus: Una crisi trasformata in un'opportunità

Università di Betlemme

Esperienze internazionali di insegnamento online degli studenti dell'Università di Betlemme che servono e imparano da altri lasalliani.

Come risultato della pandemia di Coronavirus, e della conseguente chiusura di scuole e università per l'apprendimento in presenza, gli studenti di Educazione della Bethlehem University hanno visto gravemente colpito il corso di formazione che permette loro di praticare l'insegnamento nelle scuole locali. Di fronte a ciò, il loro professore ha iniziato a cercare modi per cambiare la crisi in un'opportunità e, letteralmente, in un "momento di insegnamento". Per ottenere questo, la rete lasalliana si è dimostrata inestimabile, permettendo ai nostri studenti di Betlemme di insegnare e osservare l'insegnamento in due diverse istituzioni lasalliane in Messico e in Ruanda. Ecco alcune testimonianze degli studenti-insegnanti coinvolti.

Il mio nome è Orjowan Khalil, vengo da Gerusalemme. La mia specializzazione è Educazione Inglese e questo è il mio 4° anno come studente all'Università di Betlemme. Ho partecipato

* Di:
Orjowan Khalil,
Safaa Abutair,
Jameela Hamamrah &
Fr. Alejandro González
Cerna, FSC

a due esperienze di insegnamento dell'inglese online. Il primo studio online a cui ho partecipato è stato in Messico. Il nome della scuola è Colegio Regis-La Salle a Hermosillo. Durante questa esperienza, ho seguito le lezioni di inglese e ho anche insegnato in sei classi. Nel secondo progetto sono stata abbinata, per un'esperienza di pratica di conversazione inglese, ad uno studente messicano di nome David. David è uno studente del Centro de Formación Integral La Salle di Tijuana. Mi incontravo con lui due volte a settimana. Ogni incontro durava due ore. Era una libera conversazione in inglese; abbiamo parlato di qualsiasi argomento, comprese le nostre rispettive culture e tradizioni messicane e palestinesi. Quando ho sentito parlare di questo progetto online, ero molto entusiasta di parteciparvi. Uno dei miei sogni era quello di osservare le lezioni d'inglese fuori dalla Palestina. Fortunatamente, questo sogno si è avverato. Per me è stata una grande opportunità e l'ho colta volentieri. Questa esperienza mi ha insegnato molto: in primo luogo, ho potuto arricchirmi con le diverse strategie che gli insegnanti d'inglese utilizzano nel Colegio Regis. Anche se l'istruzione è passata alla modalità online abbastanza bruscamente, i quattro insegnanti d'inglese con cui ho seguito le lezioni mi hanno fatto capire che questa lingua può essere insegnata in modo creativo, divertente e attraente anche così. Con David, ho anche imparato molto. Dato che è un medico, mi ha insegnato tanto sulla medicina e su cosa fare in situazioni di emergenza, e altre cose. Inoltre, l'ho aiutato a migliorare la sua conoscenza dell'inglese. Tutto sommato, è stata un'esperienza meravigliosa che ha ampliato la mia visione dell'istruzione online".

“Mi chiamo Elizabeth Qabar e vengo da Betlemme. La mia specializzazione è Educazione Inglese e sono al quarto anno come studente all'Università di Betlemme. Ho scelto di insegnare inglese agli studenti ruandesi in Africa; ho insegnato una volta alla settimana, il sabato, per un'ora. All'inizio, ho insegnato loro il vocabolario relativo alle loro coltivazioni e agli animali, dato che il nostro professore ci ha detto che era parte del loro ambiente. Poi ho chiesto cos'altro volessero imparare. Mi hanno mandato una lista di argomenti per ogni classe. Ho usato PowerPoint per presentare il mio lavoro; ho preso in considerazione gli studenti dal punto di vista visivo e uditivo, quindi ho aggiunto immagini e un video per ogni classe. Poi, al termine delle lezioni, inviavo ai loro insegnanti un foglio di lavoro sull'argomento da svolgere come compito a casa. Dopo che avevano terminato i compiti assegnati, il loro insegnante mi mandava il materiale via e-mail. Questa esperienza mi ha insegnato che l'insegnamento online non è facile ma può essere molto divertente e interessante. Ho amato ogni minuto di questa esperienza e mi sento privilegiata per aver fatto parte di qualcosa di così fantastico. Raccomando davvero questa esperienza ad altri studenti perché arricchirà le loro conoscenze sull'insegnamento e in particolare sull'insegnamento online".

“Mi chiamo Safaa Abutair e vengo da Gerusalemme. Sono una studentessa del terzo anno all'Università di Betlemme e la mia specializzazione è l'insegnamento della lingua inglese. Ho partecipato a due esperienze di insegnamento dell'inglese online. La prima è stata l'osservazione di classi online al Colegio Regis Lasalle e l'altra una conversazione online con una studentessa universitaria del Messico che ha bisogno di migliorare la sua conoscenza della lingua inglese, il suo nome è Ariadna. Entrambi i progetti sono stati grandiosi! Nel primo progetto ho avuto la possibilità di osservare 3 classi diverse con grandi insegnanti: Miss Estefania Miramontes, Miss Carolina Higuera, e Miss Liliana Cañez Michel. Ho osservato 3 classi a settimana e ho imparato da loro molti strumenti, tecniche e metodi di insegnamento utili. Inoltre, mi piace il modo in cui trattano i loro studenti con gentilezza, rispetto e costruendo un

bellissimo rapporto amichevole".

Nel secondo progetto ho avuto conversazioni educative online con Ariadna. Lei è una studentessa del Centro de Formación Integral La Salle di Tijuana. Lociana, un'altra studentessa che si sta specializzando in Educazione Inglese qui a Betlemme ed io abbiamo fatto questa esperienza con Ariadna e le abbiamo insegnato un po' di inglese. Ci siamo incontrate una volta a settimana il mercoledì per 1 ora. Io e Lociana abbiamo preparato una lezione per ogni conversazione. Abbiamo parlato di diversi argomenti e alcuni dei temi discussi sono stati: "La storia della Palestina" e "La storia della musica messicana". Ariadna ha presentato un PowerPoint sulla storia della musica messicana, animando una grande sessione. Ci siamo divertite e ho imparato molto sulla musica messicana. Le conversazioni mi hanno dato modo di conoscere Ariadna e di aiutarla a sviluppare e rafforzare un po' la sua conoscenza dell'inglese. È una bella ragazza dentro e fuori. È stata una grande esperienza per me conoscerla, anche per il fatto che parlando un'altra lingua e vivendo in un altro Continente, abbia una cultura diversa".

|| Sono Jameela Mohammad Hamamrah, studentessa del terzo anno all'Università di Betlemme; sto studiando insegnamento della lingua inglese. Ho insegnato inglese online a studenti lasalliani presso il Centro La Salle di Kirenge, in Ruanda. Una delle mie qualità come insegnante è quella di essere sincera nel processo di insegnamento, nell'offrire sempre ai miei studenti le migliori esperienze di apprendimento. Quando ho sentito parlare di questo grande programma, ero sicura di farne parte. Ero molto entusiasta di conoscere gli studenti e di iniziare a insegnare loro. Per prima cosa, mi sono chiesta se fossi qualificata per farlo, se fossi un buon esempio per loro, nell'abbinare ciò che so con ciò che voglio insegnare. Così, ho iniziato a pianificare, ho preparato le mie lezioni e i giochi online per loro. Ero molto felice di osservare come interagivano e rispondevano a ciò che insegnavo. La mia preoccupazione era comunicare con loro e lasciarli esprimere a loro volta. Così, ho cercato di costruire una base di vocabolario su cui mi sono concentrata nella maggior parte delle lezioni. Questa notevole esperienza mi ha regalato molti momenti indimenticabili che rimarranno nella mia mente per sempre. Questa esperienza ha dimostrato che le distanze non possono fermare il processo di insegnamento e apprendimento; ed il loro livello era chiaro attraverso le valutazioni e i compiti a casa e, naturalmente, nella loro partecipazione in classe. Questa esperienza mi ha anche dimostrato che sono capace di questo tipo di insegnamento. Sono stata in grado di adattare le materie e i metodi di insegnamento alle loro età, livelli e personalità. Ho acquisito una base esperienziale nei metodi e nelle strategie di insegnamento online attraverso questa prova che arricchirà le mie capacità tecnologiche come futura insegnante e mi aiuterà ad affrontare qualsiasi circostanza che potrebbe verificarsi durante la mia vita futura di insegnante. Sono felice di essere parte di questa grande esperienza e ringrazio Dio per averci dato una così grande opportunità".